Primo Piano - *Padova abbraccia per l'ultima volta Alex Zanardi: la sua handbike sull'altare*

Padova - 05 mag 2026 (Prima Notizia 24) **Basilica di Santa Giustina gremita per le esequie del campione. Il presidente Zaia: "Ci ha insegnato a concentrarci su quello che abbiamo". Decine di atleti paralimpici accompagnano il feretro.**

Una folla immensa e commossa si è radunata a Padova per l'ultimo saluto ad Alex Zanardi. La Basilica di Santa Giustina è apparsa gremita in ogni ordine di posto, con migliaia di persone che hanno seguito la cerimonia dall'esterno per rendere omaggio a un uomo diventato simbolo di speranza e resilienza. All'interno della navata, il feretro è stato accompagnato da decine di atleti paralimpici, tra cui i ragazzi del team Obiettivo 3, il progetto voluto fortemente da Zanardi per sostenere la disabilità nello sport. Sui gradini del presbiterio, a testimonianza della sua straordinaria rinascita, è stata collocata la sua handbike, simbolo delle sfide vinte dopo l'incidente. A celebrare la funzione è stato don Marco Pozza, amico personale del pilota e cappellano del carcere "Due Palazzi". Presenti le massime autorità civili, militari e sportive, tra cui il presidente della Regione Veneto, Luca Zaia, che ha ricordato con affetto l'ultimo incontro con il campione avvenuto a Venezia per un progetto di solidarietà in Sud Sudan. “L’ultima volta che incontrato Alex Zanardi è stata a Venezia, in un’iniziativa promossa da imprenditori veneti per costruire dei pozzi in una scuola del Sud Sudan”, ha dichiarato Zaia prima della funzione. Il Governatore ha voluto sottolineare l'eredità morale lasciata dal pilota: “Lui ci ha insegnato a concentrarci su quello che abbiamo e non su quello che non abbiamo. Lui l’ha dimostrato, ha perso le gambe e ha continuato a vincere conquistando tanti ori paralimpici. Era attento al sociale e poi dava sempre messaggi positivi”.

(Prima Notizia 24) Martedì 05 Maggio 2026